

L'approfondimento investigativo di 55 segnalazioni non ha individuato tracce di finanziamento al terrorismo o elementi attinenti ai reati specifici³⁶. Le indagini hanno rilevato 2 violazioni amministrative: la violazione degli articoli 5 e 7 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109³⁷.

Tabella 22 - 2013 - Segnalazioni di operazioni sospette per presunti fatti di finanziamento al terrorismo trasmesse dalla U.I.F. (fonte GdF)

	2012	2013
Segnalazioni trasmesse dall'U.I.F.	151	253
Segnalazioni analizzate	40	352
di cui:		
- non di interesse investigativo	16	202
- delegate per sviluppi investigativi	24	150
Approfondimenti investigativi conclusi	86	55

Dall'entrata in vigore del decreto legislativo 22 giugno 2007, n.109, il Nucleo speciale di polizia valutaria svolge un'attività propedeutica³⁸ alla custodia, conservazione e gestione delle risorse economiche congelate per finanziamento del terrorismo, affidate all'Agenzia del demanio. In tale ambito operativo, nell'anno 2013, il Nucleo speciale di polizia valutaria ha sottoposto a congelamento 4250 valvole oleodinamiche di proprietà di una società siriana listata, transitate dal porto di Genova.

Nell'ambito dell'approfondimento di tre segnalazioni di operazioni sospette in capo ad un soggetto listato, sono stati verbalizzati dal Nucleo di polizia tributaria di Perugia 3 soggetti per la violazione dell'articolo 7, commi 1 e 2 del decreto legislativo 109/2007, e 1 soggetto per la violazione dell'articolo 5, comma 4 del predetto decreto legislativo.

³⁶ Art. 270-bis ("Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico"), 270 ter ("Assistenza agli associati"), 270-quater ("Assistenza agli associati") e 270-quinquies ("Addestramento con finalità di terrorismo anche internazionale") del codice penale.

³⁷ "Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo e l'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE", articolo 5 "Effetti del congelamento di fondi e di risorse economiche", articolo 7 "Obblighi di comunicazione".

³⁸ Per tale attività il Nucleo ha il compito di redigere, entro sessanta giorni dal ricevimento delle comunicazioni relative alle risorse economiche oggetto di congelamento, una dettagliata relazione sulla situazione giuridica, sulla consistenza patrimoniale e sullo stato di utilizzazione dei beni e di trasmetterne gli esiti al CSF, all'Agenzia del demanio e alla U.I.F. Un estratto della relazione è inviato agli uffici che curano la tenuta dei pubblici registri, ai fini della trascrizione del provvedimento di congelamento. Il Nucleo comunica ai soggetti designati l'avvenuto congelamento delle risorse economiche e la loro successiva assunzione da parte dell'Agenzia del demanio.

3.2. L'attività della Direzione investigativa antimafia

I dati e gli elementi delle segnalazioni trasmesse alla DIA dalla UIF sono confrontati con gli atti disponibili nell'archivio della Direzione e con altre banche dati. Tale attività di analisi consente di individuare le segnalazioni caratterizzate da profili di appartenenza alla criminalità organizzata per le quali effettuare ulteriori approfondimenti, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 231/2007. Le segnalazioni approfondite con esiti positivi sono, quindi, destinate ai Centri e alle Sezioni operative dislocati sul territorio, per le appropriate investigazioni.

Nell'anno in esame è stata avviata la sperimentazione dell'applicativo EL.I.O.S. – Elaborazioni Investigative Operazioni Sospette-³⁹, che agevola il processo di analisi dei dati. Nel 2013 l'applicativo EL.I.O.S. ha totalizzato 91.215 segnalazioni.

Il ricorso al sistema EL.I.O.S. è stato progressivo, in funzione della graduale alimentazione della relativa base dati, avviata a partire dal secondo trimestre del 2013. Il sequenziale utilizzo del nuovo applicativo non ha, comunque, determinato una stasi della corrispondente attività di analisi ed approfondimento delle segnalazioni, atteso che un sufficiente numero delle stesse riconducibili al vecchio sistema, ancora giacenti al 31 dicembre 2012, ha consentito alla DIA di poter usufruire, per la prima parte dell'anno in esame, del proprio software di riferimento in corso di dismissione, ovvero il cd. sistema "GE.S.O.S".

Pertanto, nella prima parte dell'anno di riferimento, la prosecuzione dell'attività di analisi e approfondimento delle segnalazioni è stata condotta, con la preesistente procedura, sulle segnalazioni ancora inevase. A partire dalla seconda metà del 2013, le medesime attività sono proseguite, progressivamente, sul nuovo applicativo.

Il contestuale processo di trasferimento di dati ed elementi presenti nel sistema GE.S.O.S, ha reso possibile mantenere nel nuovo applicativo informatico la quasi totalità delle informazioni relative agli sviluppi delle pluriennali attività svolte sulle segnalazioni trasmesse con la preesistente procedura; segnalazioni che la stessa Unità di informazione finanziaria ha avuto cura di migrare nel nuovo formato RA.D.A.R. ed inoltrare ex novo per consentire di ricostituire in EL.I.O.S. la pregressa, corrispondente, base dati.

In linea con quanto rilevato negli anni precedenti, anche nel 2013 la maggioranza delle SOS (circa l'86 %) è riconducibile alle banche.

³⁹ Gli aspetti funzionali dell'applicativo EL.I.O.S. sono dettagliatamente descritti nel Rapporto annuale 2013 della DIA.

Tabella 23 - Segnalazioni pervenute alla DIA nel 2013: classificazione per tipologia di soggetto segnalante (fonte DIA)

SOGGETTO SEGNALANTE	S.O.S
Consulenti del lavoro	2
Dottori commercialisti	124
Soggetti che svolgono attività di custodia e trasporto di denaro contante e di titoli o valori a mezzo di guardie particolari giurate, in presenza della licenza di cui art 134 del T.u.l.p.s.	43
Soggetti che svolgono attività di agenzia di affari in mediazione immobiliare, in presenza di iscrizione in apposita sezione del ruolo istituito presso la CCIAA, ai sensi legge 3 febbraio 1989, n.39	2
Società di gestione del risparmio (SGR)	175
Intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale previsto dall'articolo 107 del decreto legislativo 385/1993	1.378
Intermediari finanziari iscritti nell'elenco generale previsto dall'articolo 106 del decreto legislativo 385/1993	3.588
Soggetti iscritti nella sezione dell'elenco generale previsto dall'articolo 155, comma 5, del decreto legislativo n. 385/93	35
Soggetti che svolgono attività di commercio, comprese l'esportazione e l'importazione, di oro per finalità industriali o di investimento, in presenza dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 15 del DPR 31 marzo 1988, n.148	27
Soggetti che svolgono attività di gestione di case da gioco, in presenza dell'autorizzazione ai sensi delle leggi in vigore, nonché del requisito di cui all'articolo 5, comma 3, del dl 30-12-1997, n.457, conv. con modifiche dalla legge 27-2-1998 n.30	100
Studi associati, società interprofessionali, società fra avvocati	23
Società che svolgono il servizio di riscossione dei tributi	3
Banche	78.633
Società d'intermediazione mobiliare - Sim, impresa di investimento comunitaria, impresa di investimento extracomunitaria	59
Operatori che offrono, attraverso la rete internet e altre reti telematiche o di telecomunicazione, giochi, scommesse, concorsi pronostici con vincite in denaro in presenza delle autorizzazioni concesse dal MEF-AAMMS, di cui all'articolo 1, c.535, l.266/05	609
Ragionieri e periti commerciali	11
Società di gestione dei mercati regolamentati di strumenti finanziari e soggetti che gestiscono strutture per la negoziazione di strumenti finanziari e di fondi interbancari	1
Banca d'Italia	229
Soggetti che svolgono attività di fabbricazione mediazione e commercio, comprese l'esportazione e l'importazione di oggetti preziosi, in presenza della licenza di cui all'articolo 27 del t.u.l.p.s.	28
Istituti di pagamento, comprese le succursali italiane di istituti di pagamento esteri	2.190
Istituti di moneta elettronica (Imel)	1.204
Società fiduciarie di cui alla legge 23 novembre 1939, n.1966	346
Imprese di assicurazione che operano in Italia nei rami di cui all'articolo 2, comma 1, decreto legislativo 209/2005	663
Società di revisione iscritte nell'albo speciale previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 58/1998	4

Cassa depositi e prestiti	4
Uffici della pubblica amministrazione	31
Avvocati	12
Notai	50
Revisori contabili	5
Soggetti che rendono i servizi forniti da periti, consulenti e altri soggetti che svolgono in maniera professionale, anche per i propri associati o iscritti, attività in materia di contabilità e tributi, comprese associazioni di imprenditori e commercianti, CAF, patronati.	16
Prestatori di servizi relativi a società e trust	1
Consiglio nazionale del notariato	1.613
Consiglio nazionale dei consulenti del lavoro	1
Altre tipologie non presenti nella nomenclatura	5
Totale	91215

Nel 2013 la DIA ha analizzato 14.940 segnalazioni, riconducibili a 32.161 operazioni segnalate, relativamente alle quali sono state esaminate le posizioni di 40.989 soggetti, dei quali 34.822 costituiti da persone fisiche e 6.167 da persone giuridiche o altre entità.

Tabella 24 - Segnalazioni analizzate dalla DIA nel 2013: classificazione per tipologia di soggetto segnalante (fonte DIA)

SOGGETTO SEGNALANTE	SOS
Dottori commercialisti	1
Società di gestione del risparmio (SGR)	36
Intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale previsto dall'articolo 107 del decreto legislativo 385/1993	890
Intermediari finanziari iscritti nell'elenco generale previsto dall'articolo 106 del decreto legislativo 385/1993	230
Soggetti iscritti nella sezione dell'elenco generale previsto dall'articolo 155, comma 5, del decreto legislativo 385/93	3
Soggetti che svolgono attività di gestione di case da gioco, in presenza dell'autorizzazione ai sensi delle leggi in vigore, nonché del requisito di cui all'articolo 5, comma 3, del dl n.3030-12-1997, n.457, conv. con modifiche dalla legge 27-2-1998	5
Studi associati, società interprofessionali, società fra avvocati	1
Istituti di moneta elettronica (Imel)	341
Società fiduciarie di cui alla legge 23 novembre 1939, n.1966	42
Imprese di assicurazione che operano in Italia nei rami di cui all'articolo 2, comma 1, decreto legislativo 209/2005	60
Uffici della pubblica amministrazione	2
Avvocati	6
Revisori contabili	2

Notariato	94
Banche	13129
Società di intermediazione mobiliare - SIM, impresa di investimento comunitaria, impresa di investimento extracomunitaria	10
Società di gestione accentrata di strumenti finanziari	1
Operatori che offrono, attraverso la rete internet e altre reti telematiche / telecomunicazione, giochi, scommesse, concorsi pronostici con vincite in denaro in presenza delle autorizzazioni concesse dal MEF-AAMMSS, ex articolo 1, c.535, l.266/05 n.30	29
Banca d'Italia	25
Istituti di pagamento, comprese le succ. italiane d'istituti di pagamento esteri.	33
Totale	14.940

Nella classificazione delle segnalazioni analizzate, effettuata in base alla tipologia di operazione eseguita, emergono il “prelevamento con moduli di sportello” (5.043 operazioni), il “versamento di contante” (4911 operazioni), il “bonifico a favore di ordine e conto (3.095 operazioni).

L'analisi del flusso documentale, condotta in base alle aree territoriali di effettuazione delle operazioni segnalate, conferma anche per il 2013 il primato della “macro area” costituita dalle regioni settentrionali, ove risultano realizzate 13.052 operazioni, corrispondenti al 41 per cento circa del totale. Seguono le “macro aree” composte dalle regioni dell'Italia centrale (8.088 operazioni - 25%), quelle del sud (7.715 operazioni - 24%), e quelle delle isole (2.556 operazioni - 8%). La maggior parte delle transazioni finanziarie esaminate nel 2013 risulta avvenuta in Lombardia (4.974), nel Lazio (4.855) e in Campania (4.292) (cfr. grafico n.10 e tabella n.25).

Grafico 10 - Aree territoriali di effettuazione delle operazioni segnalate analizzate (fonte DIA)

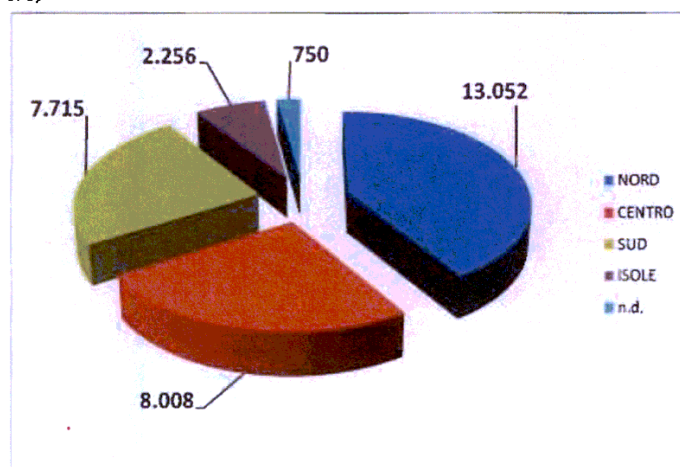


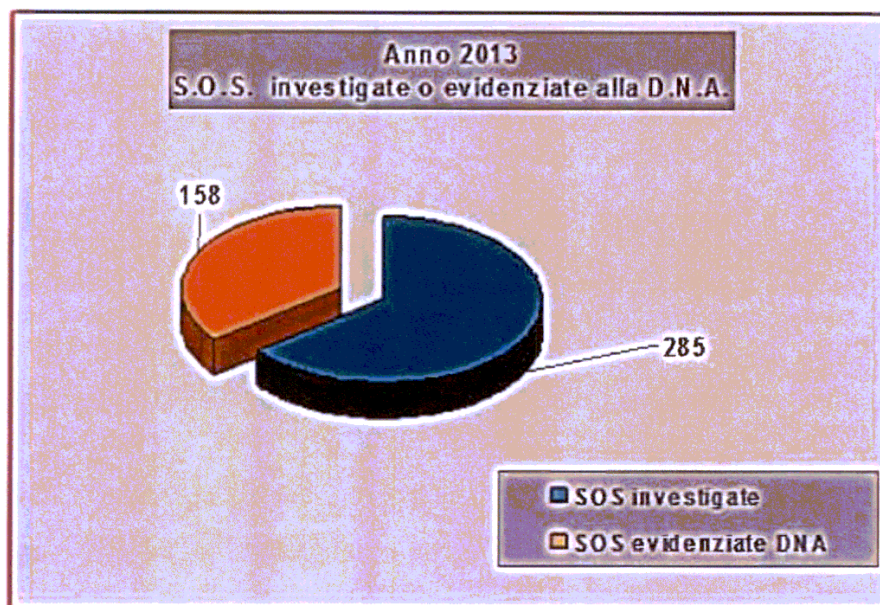
Tabella 25 - Segnalazioni analizzate dalla DIA: classificazione per regioni di effettuazione delle operazioni (fonte DIA)

1	Abruzzo	543
2	Basilicata	197
3	Calabria	959
4	Campania	4292
5	Emilia-Romagna	2762
6	Friuli-Venezia Giulia	526
7	Lazio	4855
8	Liguria	768
9	Lombardia	4974
10	Marche	702
11	Molise	61
12	Piemonte	2188
13	Puglia	1663
14	Sardegna	475
15	Sicilia	2081
16	Toscana	2269
17	Trentino-Alto Adige	169
18	Umbria	262
19	Valle d'Aosta	62
20	Veneto	1603
21	N.d. ⁴⁰	750
	Totale	32.161

3.2.1. Sviluppi investigativi delle segnalazioni analizzate

Per 443 segnalazioni sono stati disposti ulteriori sviluppi investigativi. Più precisamente, per 285 segnalazioni sono state disposte attività investigative presso i dipendenti Centri/Sezioni della DIA, mentre 158 segnalazioni sono state evidenziate alla Direzione nazionale antimafia.

⁴⁰ Dato non disponibile.

Grafico 11 - Anno 2013 – SOS investigate o evidenziate alla DNA (fonte DIA)

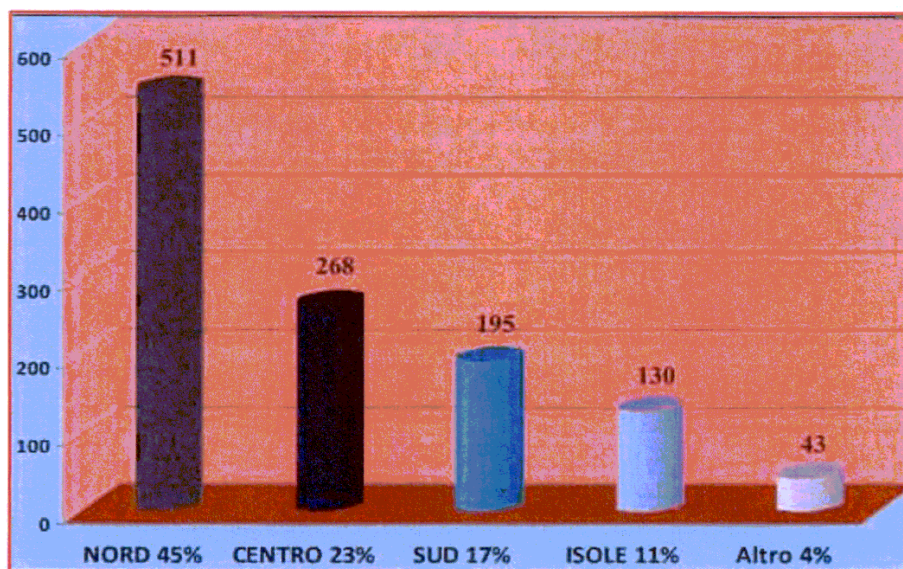
La classificazione delle medesime 443 segnalazioni, operata secondo le tipologie dei rispettivi soggetti obbligati, registra la preponderante presenza delle banche tra i soggetti segnalanti (412 segnalazioni, pari a circa il 95% dell'ammontare complessivo delle segnalazioni in esame).

Le 443 segnalazioni oggetto d'investigazioni hanno riguardato, complessivamente, 1.147 operazioni, ascrivibili a diverse tipologie tra le quali si osserva che il "*prelevamento con moduli di sportello*"(121), si colloca tra le tipologie di operazioni finanziarie che maggiormente caratterizzano le segnalazioni foriere di sviluppi investigativi. In tale contesto, peraltro, spiccano le operazioni afferenti i "*Bonifici a favore di ordine e conto*"(142) e "*gli addebiti per estinzione assegno*"(115).

Avuto riguardo alla ripartizione territoriale delle 1.147 operazioni finanziarie segnalate, realizzata sulla base delle aree di effettuazione delle stesse, emerge il primato della "macro area" costituita dalle regioni settentrionali, ove risultano effettuate 511 operazioni, corrispondenti al 45 per cento circa del complessivo ammontare. Seguono le "macro aree"

composte dalle regioni dell'Italia centrale (268 operazioni - 23%), quelle del sud (195 operazioni - 17%), e quelle delle isole (130 operazioni - 11%)⁴¹.

Grafico 12 - SOS investigate/evidenziate alla DNA: classificazione per area d'effettuazione delle operazioni (fonte DIA)



Con riferimento alle medesime 1.147 operazioni finanziarie, un'ulteriore classificazione, operata sulla base delle regioni in cui le stesse risultano effettuate, evidenzia, oltre che l'insolito primato del Lazio, la maggiore ricorrenza dei casi ascrivibili all'Emilia Romagna - che supera, pur se di poco, la Lombardia - nonché di quelli riconducibili al Veneto che, pur se inferiori alle evidenze della Sicilia e della Campania, risultano superiori ai casi afferenti la Calabria, sebbene il numero delle segnalazioni di operazioni sospette complessivamente indagate in quanto connotate da profili di attinenza con la 'ndrangheta, risulti in continuo crescendo.

⁴¹ Per 43 operazioni (pari circa al 4 per cento) il dato di origine territoriale non è disponibile.

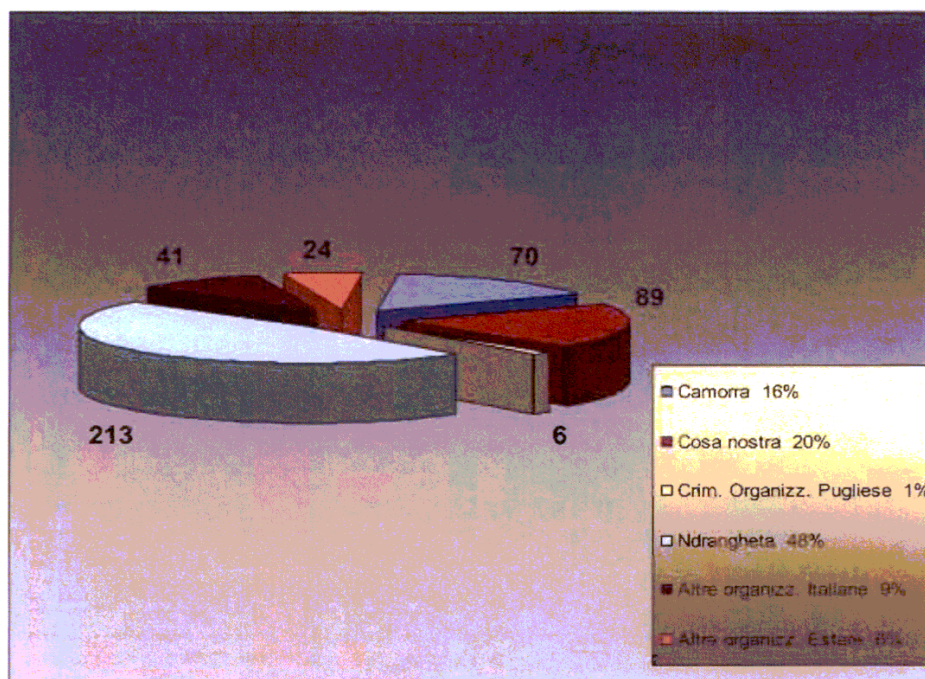
Tabella 26 - SOS investigate/evidenziate alla DNA: classificazione per regione d'effettuazione dell'operazione (fonte D14)

Nr.	REGIONE	Nr Operazioni
1	ABRUZZO	1
2	BASILICATA	=
3	CALABRIA	70
4	CAMPANIA	105
5	EMILIA-ROMAGNA	173
6	FRIULI-VENEZIA GIULIA	=
7	LAZIO	221
8	LIGURIA	25
9	LOMBARDIA	172
10	MARCHE	4
11	MOLISE	4
12	PIEMONTE	62
13	PUGLIA	13
14	SARDEGNA	=
15	SICILIA	132
16	TOSCANA	42
17	TRENTINO-ALTO ADIGE	2
18	UMBRIA	1
19	VALLE D'AOSTA	
20	VENETO	77
21	N.d.	43
	<i>Totale</i>	1147

In relazione ai profili di riconducibilità dei soggetti segnalati alle rispettive aree di matrice criminale di tipo mafioso, le **443** segnalazioni investigate o evidenziate alla DNA risultano così ripartite: **89** per “cosa nostra”, **70** per la “camorra”, **213** per la ‘ndrangheta, **6** per la “criminalità organizzata pugliese”, **41** per le “altre organizzazioni criminali italiane” e **24** per le “altre organizzazioni criminali estere”.

In linea con la tendenza già registrata nelle precedenti annualità, anche per il 2013 spiccano quelle afferenti soggetti collegati alla ‘ndrangheta, pari al **48 per cento** delle segnalazioni investigate o evidenziate alla DNA. Seguono, a notevole distanza, quelle relative a soggetti riconducibili a “Cosa nostra”, pari al 20 per cento del complessivo ammontare.

Grafico 13 - SOS investigate/evidenziate alla DNA: ripartizione quantitativa per tipo di criminalità organizzata (fonte DIA)



Sulla scorta delle risultanze emerse dalle precedenti classificazioni delle segnalazioni esaminate e trattenute ovvero investigate o evidenziate alla DNA per "tipologia di segnalante" e "tipologia di operazione segnalata", è possibile procedere ad una comparazione incrociata tra le corrispondenti voci.

In tale contesto, con riferimento alla classificazione per "tipologia di segnalante", come si rileva dalla successiva tabella, emerge, in primis, che delle 443 segnalazioni trattenute dalla DIA nel 2013:

- *quelle riconducibili alle banche, pari a 412, sebbene rappresentino il 95% del relativo ammontare, individuano soltanto il 3,1% di quelle analizzate nel medesimo periodo;*
- *quelle riconducibili alle "Imprese di assicurazione che operano in Italia nei rami di cui all'articolo 2, comma 1, del d.lgs 209/2005", pari a 6, sebbene rappresentino circa l'1,5% del relativo ammontare, individuano il 10 % di quelle analizzate nel medesimo periodo;*
- *quelle riconducibili ai professionisti (Notariato, notai, avvocati, dottori commercialisti, revisori contabili e ragionieri) complessivamente pari a 12, sebbene rappresentino meno del 3% del relativo ammontare, individuano quasi l'11% di quelle analizzate nel medesimo periodo (112).*

Tabella 27 - SOS analizzate/trattenute dalla D.I.A: classificazione per tipologia di segnalante

	SOS analizzate	SOS trattenute
Dottori commercialisti	1	
Società di gestione del risparmio (sgr)	36	2
Intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale previsto dall'articolo 107 del decreto legislativo 385/1993	890	3
Intermediari finanziari iscritti nell'elenco generale previsto dall'articolo 106 del decreto legislativo 385/1993	230	3
Soggetti iscritti nella Sez dell'elenco generale previsto dall'articolo 155, comma 5, del decreto legislativo N. 385/93	3	1
Soggetti esercenti gestione di case da gioco, in presenza dell'autorizzazione ai sensi delle leggi in vigore e del requisito ex articolo 5, comma 3, del dl n.3030-12-1997, n.457, conv. con mod dalla legge 27-2-1998	5	
Studi associati, società interprofessionali e fra avvocati	1	
Istituti di moneta elettronica (Imel)	341	1
Società fiduciarie di cui alla legge 23.11.1939, n.1966	42	3
Imprese di assicurazione che operano in Italia nei rami di cui all'articolo 2, comma 1, decreto legislativo 209/2005	60	6
Uffici della pubblica amministrazione	2	
Avvocati	6	1
Revisori contabili	2	
Notariato	94	3
Banche	13129	412
Società di intermediazione mobiliare - sim, impresa di investimento comunitaria, impresa di investimento extracomunitaria	10	
Società di gestione accentrata di strumenti finanziari	1	
Operatori che offrono, attraverso la rete internet e altre reti telematiche / telecomunicazione, giochi, scommesse, concorsi pronostici con vincite in denaro in presenza delle autorizzazioni concesse dal MEF-AAMS, ex articolo 1, c.535, l.266/05 n 30	29	
Banca d'Italia.	25	
Istituti di pagamento, comprese le succursali italiane d'istituti di pagamento esteri.	33	
Subtotale	14.940	435
Notariato/Notai/Ragionieri (segnalazioni cartacee gestite non informaticamente)	8	8
Totale	14.948	443

Per quanto attiene, invece, alla classificazione per "tipologia di operazione segnalata", come si rileva dalla successiva tabella emerge che:

- le 142 operazioni di "Bonifico a favore di ordine e conto", sebbene rappresentino il 12% dell'ammontare complessivo relativo alle segnalazioni trattenute, pari a 1.147, individuano soltanto il 4,5% di quelle analizzate nel medesimo periodo, pari a 3.095;
- le 115 operazioni di "Addebito per estinzione assegno", che rappresentano circa il 10% dell'ammontare complessivo relativo alle segnalazioni trattenute, pari a 1.147, costituiscono il 7% di quelle analizzate nel medesimo periodo, pari a 1.632;
- le 5 operazioni di "Prelievo o ritiro di contante e/o titoli a portatore da parte di banche o di succursali situate all'estero", che rappresentano ineno dello 0,5% dell'ammontare complessivo relativo alle segnalazioni trattenute, pari a 1.147, individuano il 25% di quelle analizzate nel medesimo periodo, pari a 20;
- le 2 operazioni di "Versamento di contante o valori assimilati", che rappresentano meno dello 0,2% dell'ammontare complessivo relativo alle segnalazioni trattenute, pari a 1.147, individuano il 100% di quelle analizzate nel medesimo periodo, pari a 2;
- le 5 operazioni di "Accredito o incasso effetti presentati allo sconto" che rappresentano meno dello 0,5% dell'ammontare complessivo relativo alle segnalazioni trattenute, pari a 1.147, individuano circa il 28% di quelle analizzate nel medesimo periodo, pari a 20.

Tabella 28 - SOS analizzate/Investigate – evidenziate alla DNA: classificazione per tipologia di operazione

	SOS analizzate	SOS investigate/evidenziate
Accensione riporto titoli	46	4
Accertamenti, ispezioni e controlli	8	1
Accrediti o incasso per sconto effetti diretti	5	
Accredito - incasso per contratti derivati	1	
Accredito disponibilità per vincita	4	
Accredito o incasso effetti al s.b.f.	42	
Accredito o incasso effetti presentati allo sconto	18	5
Accredito o incasso per utilizzo credito doc. su Italia	4	
Accredito o incasso per utilizzo credito documentario da estero	3	
Accredito o incasso ri.ba	14	
Accredito per incassi con addebito non preautorizzato o per cassa	2	
Accredito per incassi con addebito preautorizzato	1	
Accredito/incasso per emolumenti	2	
Acquisto a pronti titoli e diritti di opzione	9	
Acquisto banconote estere contro lire (euro)	32	1
Acquisto d'oro e metalli preziosi	24	10
Addebito o pagamento per utilizzo credito documentario su estero	4	

Prelievi a valere su crediti semplici	1	
Prelievo o ritiro di contante e/o titoli al portatore da parte di banche o succursali situate all'estero	20	5
Qualsiasi altra operazione di natura finanziaria	8	1
Qualsiasi altra operazione immobiliare	1	
Restituzione di assegni o vaglia irregolari	5	
Ricavo effetti/assegni € e/o valuta estera dopo incasso	28	
Rimborso finanziamenti	25	8
Rimborso su libretti di risparmio	221	1
Rimborso titoli e/o fondi comuni	34	1
Ritiro titoli allo sportello	3	
Sottoscrizione polizze assicurative	121	6
Sottoscrizione titoli e/o fondi comuni	71	2
Spese	9	
Trasferimento a qualsiasi titolo di attività economiche	14	1
Trasferimento a qualsiasi titolo di beni immobili	5	
Trasferimento di denaro contante e titoli al portatore	1782	6
Trasferimento titoli a altro istituto	5	
Trasferimento titoli al portatore da altro istituto	21	
Trasferimento titoli al portatore tra dossier (immissione)	4	
Trasferimento titoli al portatore tra dossier (uscita)	4	
Valori bollati	5	
Vendita a pronti titoli e diritti di opzione	13	
Vendita banconote estere contro euro	37	5
Vendita d'oro e metalli preziosi	3	
Versamento assegni tratti su altro intermediario	385	38
Versamento assegni tratti sullo stesso intermediario	43	6
Versamento assegno circolare	577	25
Versamento assegno circolare altro intermediario	97	9
Versamento assegno circolare stesso intermediario	54	13
Versamento contante < 15.000 euro	826	15
Versamento contante a mezzo sport. Autom. O cassa continua	186	2
Versamento di contante	4911	101
Versamento di contante a mezzo sport. Autom. Altro istituto	14	
Versamento di contante o valori assimilati	2	2
Versamento di titoli di credito	1785	86
Versamento di titoli di credito esigibili fuori piazza	3	4
Versamento o consegna di contante e/o titoli al portatore da parte di banche o succursali situate al	3	
Versamento titoli di credito con resto	76	1
Versamento titoli di credito e contante	44	4
Versamento titoli di credito tratti su altro intermediario con resto	14	1
Totale	32.161	1.147

Effetti ritirati	71	1
Emissione assegni circolari e titoli simili, vaglia	1407	78
Emissione assegni di traenza	10	
Emissione carte prepagate	61	
Emissione certificati di deposito, buoni fruttiferi	60	2
Emissione/ricarica mediante carte di credito	23	6
Emolumenti	4	1
Erogazione finanziamento	130	8
Esecuzione mandati di pagamento	3	
Estinzione carte prepagate	8	
Estinzione certificati di deposito, buoni fruttiferi	48	
Estinzione polizze assicurative ramo vita	49	
Garanzia	1	
Gestione o amministrazione di società, enti, trust o strutture analoghe	4	
Immissione dossier titoli a fronte conto diversamente intestato	1	
Incasso assegno circolare	140	8
Incasso assegno circolare altro intermediario	5	1
Incasso assegno circolare stesso intermediario	36	
Incasso di documenti su Italia	19	
Incasso proprio assegno	697	30
Incasso rimesse documentate da o per l'estero a/d	6	
Incasso tramite pos	147	
Insoluti ri.ba.	2	
Interessi e competenze (a credito)	1	
Interessi e competenze (a debito)	4	
Locaz. (fitto, ecc.) e premi ass. (escluso ramo vita)	32	
Operazione connessa a cassetta di sicurezza	1	
Pagamenti diversi	85	2
Pagamento canone leasing	5	
Pagamento con utilizzo di moneta elettronica	67	1
Pagamento di documenti su Italia	11	2
Pagamento o disposizione a mezzo sport. Aut.	1	
Pagamento o disposizione a mezzo sport. Aut./incasso di mandato di pagamento	31	
Pagamento per utilizzo carte di credito	70	2
Pagamento rimesse documentate da o per l'estero	73	
Pagamento tramite pos	72	
Pagamento utenze	2	
Prelev a mezzo sport. Aut. Di altro intermediario	30	
Prelev a mezzo sport. Autom. Stesso intermediario	32	
Prelevamento con moduli di sportello	5043	121
Prelevamento contante < 15.000 euro	1837	46

Prelievi a valere su crediti semplici	1	
Prelievo o ritiro di contante e/o titoli al portatore da parte di banche o succursali situate all'estero	20	5
Qualsiasi altra operazione di natura finanziaria	8	1
Qualsiasi altra operazione immobiliare	1	
Restituzione di assegni o vaglia irregolari	5	
Ricavo effetti/assegni € e/o valuta estera dopo incasso	28	
Rimborso finanziamenti	25	8
Rimborso su libretti di risparmio	221	1
Rimborso titoli e/o fondi comuni	34	1
Ritiro titoli allo sportello	3	
Sottoscrizione polizze assicurative	121	6
Sottoscrizione titoli e/o fondi comuni	71	2
Spese	9	
Trasferimento a qualsiasi titolo di attività economiche	14	1
Trasferimento a qualsiasi titolo di beni immobili	5	
Trasferimento di denaro contante e titoli al portatore	1782	6
Trasferimento titoli a altro istituto	5	
Trasferimento titoli al portatore da altro istituto	21	
Trasferimento titoli al portatore tra dossier (immissione)	4	
Trasferimento titoli al portatore tra dossier (uscita)	4	
Valori bollati	5	
Vendita a pronti titoli e diritti di opzione	13	
Vendita banconote estere contro euro	37	5
Vendita d'oro e metalli preziosi	3	
Versamento assegni tratti su altro intermediario	385	38
Versamento assegni tratti sullo stesso intermediario	43	6
Versamento assegno circolare	577	25
Versamento assegno circolare altro intermediario	97	9
Versamento assegno circolare stesso intermediario	54	13
Versamento contante < 15.000 euro	826	15
Versamento contante a mezzo sport. Autom. O cassa continua	186	2
Versamento di contante	4911	101
Versamento di contante a mezzo sport. Autom. Altro istituto	14	
Versamento di contante o valori assimilati	2	2
Versamento di titoli di credito	1785	86
Versamento di titoli di credito esigibili fuori piazza	3	4
Versamento o consegna di contante e/o titoli al portatore da parte di banche o succursali situate al	3	
Versamento titoli di credito con resto	76	1
Versamento titoli di credito e contante	44	4
Versamento titoli di credito tratti su altro intermediario con resto	14	1
Totale	32.161	1.147

Riepilogando gli esiti complessivi dell'attività antiriciclaggio svolta dalla Direzione investigativa antimafia nel 2013⁴², e come dettagliatamente già evidenziato, a fronte delle 443 segnalazioni di operazioni sospette trattenute dalla DIA nel corso del 2013, in quanto risultate suscettibili di ulteriori sviluppi operativi, 158 di esse sono state evidenziate alla DNA, mentre le restanti 285 hanno formato oggetto di investigazione presso le competenti articolazioni periferiche.

Relativamente a queste ultime, la maggior parte è confluita in attività di polizia giudiziaria o di natura preventiva, analogamente a quanto avvenuto per numerose altre segnalazioni le cui investigazioni erano state avviate in anni precedenti quello in esame.

Tabella 29 - Riepilogo esiti attività operativa 2013 (fonte DIA)

Nr		SOS investigate ante 2013	SOS investigate nel 2013	Totali
1	SOS le cui investigazioni si sono concluse nel corso del 2013 con esito negativo	72	34	106
2	SOS investigate con esito positivo che sono confluite nel corso del 2013 in attività di polizia giudiziaria, di iniziativa o su delega	76	152	228
3	SOS investigate con esito positivo che hanno determinato nel corso del 2013 l'avvio di attività di natura preventiva finalizzata all'eventuale richiesta di applicazione di misure di prevenzione	30	22	52
	Totali	178	208	386

Si evidenzia che una parte dei risultati operativi conseguiti dalla Direzione, nel corso del 2013, nell'ambito delle attività di prevenzione e contrasto all'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminali, si riferisce a indagini concluse o foriere di sviluppi nel medesimo periodo, per lo più originate o corroborate da segnalazioni sospette pervenute, approfondite ed investigate in anni precedenti.

⁴² Il rapporto annuale 2013 presentato dalla DIA e allegato alla presente relazione, riporta una sintesi dei principali risultati conseguiti nell'anno di riferimento, a seguito dello sviluppo delle segnalazioni sospette.